

SACRA CONGREGAZIONE  
PER LA DOTTRINA  
DELLA FEDE

19 febbraio 1988

Prot. 128/61 sD

*Eminenza,*

questo Dicastero nell'esaminare le petizioni di dispensa dagli oneri sacerdotali incontra casi di sacerdoti che durante l'esercizio del loro ministero si sono resi colpevoli di gravi e scandalosi comportamenti, per i quali il CJC, previa apposita procedura, prevede l'irrogazione di determinate pene, non esclusa la riduzione allo stato laicale.

Tali provvedimenti, a giudizio di questo Dicastero dovrebbero, in taluni casi, per il bene dei fedeli, precedere l'eventuale concessione della dispensa sacerdotale, che, per natura sua, si configura come 'grazia' a favore dell'oratore. Ma attesa la complessità della procedura esigita a tale proposito dal Codice, è prevedibile che alcuni Ordinari incontrino non poche difficoltà nell'attuare.

Sarei pertanto grato all'Eminenza Vostra Rev.ma se potesse far conoscere il Suo apprezzato parere circa l'eventuale possibilità di prevedere, in casi determinati, una procedura più rapida e semplificata.

RingraziandoLa fin d'ora per la cortese collaborazione, colgo l'occasione per confermarvi con sentimenti di profonda stima

dell'Eminenza Vostra Rev.ma  
dev.mo  
Joseph Card. Ratzinger

A Sua Eminenza Reverendissima  
Il Signor Card. José CASTILLO LARA, SDB  
Presidente della Pont. Comm. per l'interpretazione  
autentica del codice di Diritto Canonico